



State of Mind

Il giornale delle scienze psicologiche

[IN EVIDENZA](#) | [ARTICOLI](#) | [EVENTI](#) | [COORDINATE](#) | [PARTNERS](#) | [DOMANDE](#) | [GALLERIES](#)

Psicoterapia del trauma e pratica clinica. Corpo, neuroscienze e Gestalt – Recensione

[RSS FEED](#)
 0 COMMENTI

Il libro spiega i principi cardine della teoria della Gestalt e il lavoro terapeutico che può essere fatto con le vittime traumatizzate.

ID Articolo: 143875 - Pubblicato il: 02 marzo 2017

 di [Simona Noviello](#)


Messaggio pubblicitario


 Condividi [f](#) SHARE [t](#) TWEET [g+](#) +1 [in](#) SHARE

Il testo ruota intorno a tre perni: fenomenologia, teoria del campo e dialogo. I tre aspetti sono ben strutturati e metodologicamente spiegati dall'autrice la quale oltre che al bagaglio esperienziale e culturale del suo approccio terapeutico, si avvale anche degli influssi di varie epistemologie (psicoterapia sensomotiva, Daniel Siegel, Philip Bromberg).

La suddivisione del libro in 3 parti

L'asse portante risulta suddiviso, così, in tre sezioni.

Nella prima parte vengono enunciate con un linguaggio chiaro e scorrevole i principi cardini della teoria della **Gestalt**; l'autrice, infatti, riporta la teoresi dell'approccio (concetto di **Gestalt**, figura-sfondo) accompagnando la spiegazione con dei microesempi che rendono la lettura complessa e coinvolgente.

La seconda parte esemplifica gli aspetti fenomenologici del **pensiero traumatico** al fine di fornire una descrizione accurata e di catturare l'interesse non solo del lettore "tecnico", bensì anche del lettore "amatoriale".



Nella terza parte, l'autrice illustra il lavoro terapeutico sia dal punto di vista della **vittima traumatizzata** sia di quella del terapeuta.

Il testo, quindi, si presta a qualsivoglia occhio per la chiarezza dei contenuti e la pregnanza dell'argomento. Le tematiche trattate, nonostante la loro architettura complessa e variegata, riescono a creare un contesto dove sia il lettore "tecnico" che il lettore "amatoriale" possano immergersi nei meandri dell'epigenesi del **trauma** e dei suoi correlati.

Le storie narrate e la dissociazione

Esemplificativi i casi clinici presentati; infatti raccontano storie di soggetti vittime di **traumi** complessi e del loro percorso di cura, connubio perfetto di aspetti tecnici e connotazioni emotive. Interessante e innovativo il modello sulla **dissociazione** che consente di poter viaggiare lungo il continuum che va dalla dissociazione intesa come meccanismo difensivo al disturbo dissociativo in sé e alle sue declinazioni cliniche.

Consigliata la lettura e l'utilizzo del testo come possibile spunto e dispositivo per la comprensione e

cura di questa specifica categoria di utenti.

VOTA L'ARTICOLO



(voti: 1, media: 3,00 su 5)

Argomento dell'articolo: [Neuroscienze](#), [Psicoterapia](#)

Si parla di: [Gestalt](#), [Trauma - Esperienze Traumatiche](#)

Scritto da: [Simona Noviello](#)

Categorie: [Recensioni](#)

Articolo consigliato dall'autore



TERAPIA DELLA GESTALT E GESTALT DIALOGICA: IL CONTATTO È SUFFICIENTE A DETERMINARE IL CAMBIAMENTO DELLA PERSONALITÀ?

Riesaminando la teoria della terapia della Gestalt, ci si è chiesti se il contatto è sufficiente a determinare il cambiamento della personalità umana

Bibliografia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.